

N° 028/2000 VL

todal Industrial del Commerció

edel Antigianal

energianes espesis

DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche;

VISTA la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

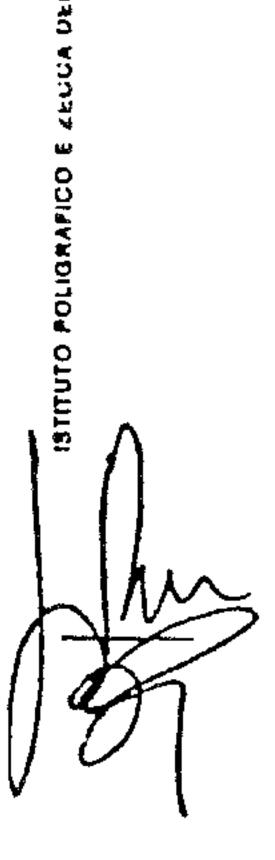
VISTA la legge 18 dicembre 1973, n. 880, come modificata dalla legge 2 agosto 1975, n. 393, concernente la localizzazione degli impianti di produzione dell'energia elettrica;

VISTO l'Allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988 sulle procedure per i progetti di centrali termoelettriche e turbogas dell'ENEL;

VISTO il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali ed in particolare l'art. 17, secondo comma;

VISTO il decreto interministeriale 12 luglio 1990 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30.7.1990, n. 176, supplemento ordinario n. 51 - concernente le linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali e la fissazione dei valori minimi di emissione;

VISTO il decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1992, n. 359, recante misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica che prevede, tra l'altro, la trasformazione dell'ENEL in Società per Azioni;



VISTO il D.P.R. 11 febbraio 1998, n. 53, con il quale sono stati disciplinati i procedimenti relativi alla autorizzazione alla costruzione e all'all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttive 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica

CONSIDERATO che con l'art. 13 del richiamato d.lgs. sono state assegnate all'ENEL S.p.A. funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dell'assetto industriale e delle attività esercitate dalle società da essa controllate, affidando a nuove separate società lo svolgimento delle attività afferenti, tra l'altro, la produzione di energia elettrica, e che con l'art. 8 è stato previsto l'obbligo di cessione da parte dell'ENEL S.p.A, di almeno 15.000 MW della propria capacità produttiva, entro la data del 1° gennaio 2003;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ENEL S.p.A. del 16 luglio 1999, concernente il piano di cessione degli impianti della società medesima, predisposta in attuazione dell'art. 8, comma 1) del citato d.lgs. 79/99;

VISTO il D.P.C.M. 4 agosto 1999, con il quale è stato approvato il citato piano di cessione degli impianti dell'ENEL S.p.A, che tra l'altro prevede la costituzione di tre nuove società alle quali conferire gli impianti oggetto di cessione;

VISTA l'istanza presentata in data 26 novembre 1999, e successiva integrazione del 10 aprile 2000, con la quale l'ENEL S.p.A. e le società del gruppo: ENEL PRODUZIONE S.p.A., EUROGEN S.p.A., ELETTROGEN S.p.A., INTERPOWER S.p.A., hanno chiesto, tra l'altro, la voltura ai propri rispettivi nomi delle autorizzazioni ministeriali già intestate all'ENEL S.p.A. per la costruzione e l'esercizio degli impianti termici per la produzione di energia elettrica, conferiti alle suddette società in data 1 ottobre 1999 per atti notaio Matilde ATLANTE di Roma, rispettivamente in data 7 settembre 1999, Rep. n. 8622, in data 1 ottobre 1999 Rep.8652, in data 1 ottobre 1999 Rep. n. 8654 e in data 1 ottobre 1999, Rep.n.8653;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti della normativa citata nelle premesse al presente decreto, le autorizzazioni rilasciate all'ENEL S.p.A., C.F 00811720580, concernenti la costruzione e l'esercizio di impianti termici per la produzione di energia elettrica, sono volturate alle società: ENEL PRODUZIONE S.p.A., C.F 05617841001, EUROGEN S.p.A., C.F 05844011005, ELETTROGEN S.p.A., C.F 05848351002 ed INTERPOWER S.p.A., C.F 05848381009, relativamente agli impianti conferiti a ciascuna delle predette società, come meglio specificato nelle tabelle "A", "B", "C" e "D", allegate al presente decreto e di cui costituiscono parte integrante.

. Art. 2

Restano ferme tutte le disposizioni, indicazioni e prescrizioni di cui alle autorizzazioni sopra richiamate.

Roma, 17 MOG 2000

IL DIRETTORE GENERALE

(Umberto la MONICA) Province

TABELLA C

ELETTROGEN S.P.A.

CENTRALIE	PROVINCIA
DEPOSITI COSTIERI	
	•
*	
FIUMESANTO	SS
MONFALCONE	GO
OSTIGLIA	MN
TAVAZZANO	LO